



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555
www.giustizia.uilpa.it - giustizia@uilpa.it

Prot. 136/02/2017/uil

Roma, 15 febbraio 2017

Al Capo Dipartimento
Dott. G. Natoli
prot.dog@giustiziacert.it

Al Direttore Generale Personale e Formazione
Dott.ssa B. Fabbrini
dgpersonale.dog@giustizia.it

c/o Ministero della Giustizia – ROMA

OGGETTO: Decreto del 14 dicembre 2016 – scorrimento graduatorie e proiezione di distribuzione per distretto.

La scrivente O.S., con riferimento al decreto di cui in oggetto, in ragione del quale è stata stabilita la proiezione di distribuzione per distretti degli idonei non vincitori in graduatorie concorsuali di altri enti e/o amministrazioni, non può non lamentare, ancora una volta, il comportamento omissivo e poco trasparente posto in essere.

L'emissione di provvedimenti che significativamente riverberano sulle materie inerenti l'organizzazione del lavoro e la gestione del personale, pur considerate le diminuzioni sancite dal "riformato" sistema di partecipazione sindacale, in assenza di una adeguata informazione preventiva concretizza una condotta che sempre più manifesta il dichiarato intento di escludere ogni forma di contributo da parte di chi rappresenta i lavoratori giudiziari.

La stessa Aran, in più occasioni, ha richiamato l'attenzione delle PP.AA. all'osservanza della disciplina contenuta nel CCNL vigente laddove è evidente la previsione che *"il datore di lavoro sia tenuto a riconoscere, su alcune specifiche materie, una informazione preventiva ai soggetti sindacali legittimati."*

"Tale norma può ritenersi attualmente applicabile anche dopo le modifiche apportate al D.Lgs. n. 165/01 dal D.Lgs n. 150/09."

"Tale informazione deve essere puntuale ed adeguata, ..., onde consentire ai soggetti sindacali di esercitare un potere di controllo e verifica sull'esercizio dei poteri datoriali" (fonte Aran).

Nulla di tutto ciò accade nell'amministrazione giudiziaria che, al di là delle previsioni normative e contrattuali, insiste nelle violazioni delle elementari e fondamentali regole poste a fondamento di un sistema di relazioni sindacali orientato alla correttezza, alla trasparenza ed alla buona fede.

Il confronto sulla materia sarebbe stato opportuno a recepire osservazioni sulle concrete necessità e criticità dei distretti giudiziari, così favorendo la individuazione delle sedi da coprire con tali assunzioni andando anche oltre il generico criterio, peraltro in alcun modo verificabile, delle *“prioritarie necessità organizzative e di digitalizzazione (...) e della scoperta di organico del personale amministrativo non dirigenziale”* (rif.to art. 4 Decreto del Dir. Gen. Del 7 dicembre 2016).

Gli allegati a), b) e c) al decreto del 14 dicembre 2016 non sono altro che proiezioni di distribuzione di personale amministrativo (115 assistenti giudiziari, 55 funzionari informatici e 30 funzionari contabili) senza alcuna informazione in ordine alle reali ed attuali scoperture organiche nei distretti giudiziari, motivo per il quale questa O.S. non è in condizione di verificare i criteri genericamente indicati al citato art. 4 del decreto del 7 dicembre u.s..

Tanto premesso, la scrivente chiede una urgente convocazione per attivare un confronto sulla materia, invitando le SS.LL. a non porre in essere ulteriori provvedimenti unilaterali in violazione del sistema di partecipazione sindacale vigente.

Fiduciosa di un approfondimento della questione da parte delle SS.LL. la scrivente porge distinti saluti.

Il Coordinatore Generale
Domenico Amoroso
